

Paolo Greco, di P&A Legal, riapre lo studio di Tripoli e avvia la ricognizione sul dopo guerra

Libia, è l'ora della conta dei danni

Il danno subito per il congelamento dei contratti è di 3,5 mld

DI SIMONA D'ALESSIO

La preoccupazione delle imprese che avevano instaurato negli anni passati rapporti commerciali in Libia e, adesso, vogliono sapere cosa ne sarà dei capitali investiti e dei lavori avviati. E l'interesse dei nuovi clienti per la ricostruzione, in un paese, ancora teatro di scontri, che sta uscendo da oltre un quarantennio di dittatura.

Segue questi due impegnativi percorsi l'attività dello studio P & A Legal, il cui managing partner, Paolo Greco, è appena volato nella nazione nordafricana, dove rimarrà fino a novembre, per poter effettuare «una mappatura della situazione locale», dove prima dello scoppio della rivoluzione per spodestare il colonnello Muammar Gheddafi, «le aziende italiane operanti erano un centinaio».

Attualmente, riferisce il professionista in un colloquio con *AvvocatiOggi*, «il comitato nazionale transitorio ha fatto sapere che intende controllare tutto, contratto per contratto,

per rivalutare ogni commessa, con l'obiettivo di aggiornare i corrispettivi di quelle in corso, bloccare le opere non essenziali che non siano state iniziate, liquidando il dovuto agli appaltatori, stabilire il programma di fine lavori per i progetti già avviati, sulla base delle priorità nazionali», nonché «cancellare, o ricondurre ad equità gli incarichi affidati, in cui sia provato che vi sia stata una corruzione tale da non giustificare il prezzo, l'entità, o la configurazione anche tecnica» dell'iniziativa intrapresa.

Greco fornisce un'istantanea sulle conseguenze dell'insurrezione, che dà l'idea di quanto sia imponente la presenza italiana nella nostra ex colonia: «Il valore dei danni subiti per il congelamento dei contratti è pari a 3,5 miliardi di euro, a cui bisogna aggiungere circa un miliardo di asset (capitali più immobilizzazioni, ndr) presenti in Libia, il tutto senza considerare Eni e le società connesse» al colosso energetico.

Alla domanda su quanto tempo ci vorrà, affinché gli avvocati

di P & A Legal possano conoscere adeguatamente il contesto libico post-rivoluzionario e agire di conseguenza per tutelare la clientela, il professionista risponde che «probabilmente ci vorrà qualche mese».

Da qui all'inizio del 2012 contiamo di essere in possesso delle informazioni necessarie per sapere quali commesse verranno interrotte, e quali altre, al contrario, andranno avanti».

E, sollecitato ad esprimere un parere sui timori che serpeggiano dall'avvio del conflitto su

un eventuale ridimensionamento delle attività della Penisola in terra libica, magari a favore di imprenditori francesi, l'avvocato non crede che «gli italiani temano di essere

scalzati da altri paesi. Sono convinto, al contrario», incalza, che le nostre aziende «avranno un loro spazio nella fase della ricostruzione, con chance che non riguarderanno le grandi opere ma, tanto per farle un esempio, nella cittadina di Misurata, colpita da forti bombardamenti, ci sono 15mila persone senza una casa e c'è soltanto un ospedale da campo. Ci sarà da lavorare».

Il cambio di passo ci sarà, e sarà deciso, insomma. Basti pensare, prosegue, che «non è un mistero per nessuno che la famiglia Gheddafi stesse impedendo, con i suoi metodi non democratici, una crescita piena del paese che governava».

Adesso, però, si attendono dei mutamenti sociali, organizzativi e burocratici fondamentali per lo sviluppo di business: alle dogane, spiega Greco, «non si potrà incorrere più in vessazioni e soprusi per avere ciò che è nel diritto dell'imprenditore. Così come finiranno gli abusi da parte degli uffici delle imposte e da quelli per il collocamento al lavoro».

— © Riproduzione riservata —



Paolo Greco



Autorizzazione Ministero della Giustizia n° 461

Il primo Organismo Autorizzato alla Mediazione On Line

Con l'introduzione della **MEDIAZIONE OBBLIGATORIA** (dlgs 28/2010), puoi risolvere in **tempi brevi** e **costi contenuti** la tua controversia. IFOAP Concilia mette a disposizione i propri professionisti per assisterti in tutte le fasi della **procedura di Mediazione**.

IFOAP Concilia seleziona MEDIATORI e PROFESSIONISTI DA AFFILIARE

Consulta il nostro sito www.ifoapconcilia.it



Autorizzazione Ministero della Giustizia n° 207

CORSO MEDIATORI PROFESSIONISTI

Sono aperte le iscrizioni per il mese di novembre

PRENOTA SUBITO IL TUO CORSO A SOLI 590 €

Novembre 2011	
CORSO INTENSIVO	CORSO IN 3 FINE SETTIMANA
1 settimana ore 14.00 - 22.00 dal 14 al 19 novembre 2011	Solo il venerdì e il sabato ore 09-18 dall'11 al 26 novembre 2011

Sede dei corsi: Roma

Date, programmi e prenotazioni sul sito www.ifoapconcilia.it